

ALIAS

Mai far avverare fantasie mostruose: un percorso di letture per ragazzi



LETTURE YOUNG. Una serie di alleanze strette da ragazzini per il bene e anche per il male

Pubblicato 3 giorni fa

Edizione del 24 giugno 2023



Arianna Di Genova

Ogni viaggio in mare porta con sé una buona dose di ignoto. E può capitare di partire e invertire la rotta della propria vita finendo al centro di una rocambolesca fuga che supera ogni dimensione temporale. La memoria di una intera popolazione, racchiusa in un oggetto simbolico come il pugnale di Serendib, è a rischio sparizione per l'avidità di un equipaggio che nasconde due malfattori fra i marinai. Potrebbero farla franca se non fosse che una tempesta cambierà il corso del «furto programmato» di quel prezioso reperto.

Nizrana Farook, scrittrice nata e cresciuta a Colombo nello Sri Lanka (ora vive nello Hertfordshire nel Regno Unito), che avevamo già conosciuto con *La ragazza che rubò un elefante* è tornata nelle librerie italiane grazie al lavoro di Emontsrag!, con un libro da sfogliare e, come sempre, anche da ascoltare inquadrando il Qr. Questa volta a tessere la trama è *Il ragazzo che incontrò la balena* («dopo aver scritto degli elefanti, che sono i più grandi animali terrestri, ho pensato all'oceano e al suo più imponente abitante, così è nata Maalu la balenottera azzurra: ho vissuto in riva al mare per tutta la vita fino a quando non mi sono trasferita in Inghilterra e quel paesaggio mi è sembrato un ottimo posto in cui tornare attraverso il mio libro», ha affermato l'autrice). Sheng, Razi e Shifa sono alle prese con l'avventura più pericolosa delle loro giovani vite ma hanno una natura «amica» dalla loro parte, oltre che a un'energia combattiva fuori dal comune. Ricordando storie di bucanieri e fuorilegge, un po' Salgari e un po' estrema frontiera dell'ovest, il romanzo di Farook (trad. Rachele Salerno, pp. 208, euro 14) è in realtà un lussureggianto canto d'amore alla natura e alle creature del mare – dalle balene alle tartarughe fino ai coralli – nonostante i frenetici colpi di scena da action movie possano ingannare inducendo chi legge a seguire solo quelli. Ma basterà concentrarsi per vedere luccicare al sole il dorso di Maalou in mezzo alle sue sorelle marine.